



Martedì 18 aprile 2000

12

LE CRONACHE

L'Unità

Sono stati contestati venti episodi di tangenti
A pena espiata, previsti 3 anni di libertà vigilata
Il ministero, parte civile, sarà risarcito con 950 milioni

Corruzione in Finanza
12 anni di carcere
all'ex generale Cerciello

Riconosciute colpevoli anche moglie e suocera
Il pm Davigo aveva chiesto 10 anni e 4 mesi

SUSANNA RIPAMONTI

MILANO Giuseppe Cerciello ex generale della Guardia di Finanza e veterano delle inchieste di Tangentopoli, è stato condannato a 12 anni di reclusione per il reato di corruzione: due in più di quelli che aveva chiesto il pm Piercamillo Davigo. Venti gli episodi di tangenti contestati, miliardario il giro di quattrini degli esattori di bustarelle delle Fiamme gialle che facevano capo a lui. Col generale, sono stati condannati altri 22 imputati tra ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza, imprenditori e commercialisti. Nella lista ci sono pure sua moglie, Caterina Caroppo, e la suocera Carmela Caricato, accusate di falso in bilancio e favoreggiamento reale per aver fatto da schermo nella contabilità occulta di Cerciello. Tra i finanziere, parecchi nomi noti alle cronache, per aver già calcolato la scena giudiziaria: Giuseppe Capone, Giovanni Arces, Gianni Giovannelli, Elio Stolfo, condannati lo scorso anno, sempre per corruzione, insieme a Silvio Berlusconi. E infi-

ne un altro veterano della mazzetta, il professor Aldo Molino, già coinvolto (con Sergio Cusani) nel processo Eni-Sai.

Il generale Cerciello è diventato personaggio nelle inchieste milanesi del pool Mani pulite, non solo per la natura dei reati che gli sono contestati: il suo nome, nel mare magnum di più di 2500 coinvolti dalle indagini, forse si sarebbe dimenticato, se non avesse segnato in qualche modo lo spartiacque tra la stagione matura di Tangentopoli e l'inizio della sua crisi. Assi- stito dall'avvocato Carlo Taormina, proprio lui inflisse la prima cocente sconfitta ai magistrati del pool. Nel 1993, grazie a una sentenza della Cassazione, ottenne che uno stralcio del suo processo fosse trasferito a Brescia e in quel filone si inserì l'interminabile serie di procedimenti bresciani che videro Antonio Di Pietro non più nel ruolo di accusatore ma di imputato. Di Pietro fu sempre prosciolto, ma quello scippo giudiziario, che strappò a Milano l'inchiesta più ricca di informazioni per la magistratura, tolse ossigeno alle indagini. Poco dopo Di Pietro si

IN PRIMO PIANO

'Ndrangheta, 21 condanne per la «rivolta» di Locri

ROMA Il Tribunale di Locri, a Reggio Calabria, ha pronunciato pene da nove a tredici anni di carcere a carico di 21 esponenti della cosca «Cordi», arrestati dai carabinieri di Reggio Calabria per associazione mafiosa, blocco stradale e ferroviario. Le accuse si riferiscono ai gravi disordini che paralizzarono la città di Locri nel luglio 1998 dopo un incidente stradale tra auto di scorta e un giovane «vicino» alla cosca, rimasto ucciso nello scontro. Secondo l'accusa, i «Cordi» strumentalizzarono un primo spostamento, malessere popolare per riaffermare il loro potere criminale in antitesi alle istituzioni. L'incidente si verificò il 13 luglio: sul corso Vit-

torio Emanuele di Locri una delle due auto blindate di scorta al sostituto procuratore distrettuale antimafia Nicola Gratteri investì un ciclomotore, causando la morte del 24enne Giosafatte Carpentieri. Dopo lo scontro un migliaio di persone scese pacificamente in piazza e diede vita a una manifestazione composta e silenziosa per un uso più discreto delle auto di scorta. Nelle ore successive ci fu un'altra protesta, più vivace, di un centinaio di persone: quasi due giorni di blocchi stradali e ferroviari, rimossi alcuni ore prima dei funerali di Giosè Carpentieri. Per quegli episodi vennero denunciate 37 persone, il relativo procedimento

da Locri fu trasferito per competenza, alla procura della DDA reggina. Il 6 dicembre 98 l'emissione di 24 ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip Santalucia in accoglimento della richiesta del procuratore aggiunto, Boemi, e del sostituto Squillace Greco. Secondo i magistrati, infatti, la protesta culminata nei blocchi stradali e ferroviari sarebbe stata pilotata dalla criminalità organizzata per riaffermare il proprio potere sul territorio. Un'accusa che allora i protagonisti respinsero fermamente. I carabinieri fecero scattare l'operazione «Primavera 2» arrestando 14 persone ritenute dagli inquirenti vicine alla famiglia Cordi.

dimise dicendo: «Ormai non arriva più acqua al mulino» e uno degli elementi decisivi per determinare quella scittività fu proprio la decisione di sottrarre a Milano una parte vitale delle indagini sulla guardia di finanza. Quasi in contemporanea infatti, era partita la prima inchiesta giudiziaria su Silvio Berlusconi, accusato di aver pagato tangenti alla Gdf.

Per Cerciello il tribunale ha deciso anche tre anni di libertà vigilata da scontarsi a pena espiata e l'interdizione di pubblici uffici per cinque anni. L'ex generale dovrà anche risarcire i danni al ministero delle Finanze, costituitosi parte civile, nella misura di 950 milioni.

Al momento della lettura della sentenza da parte del presidente Paolo Carfi, Cerciello non era presente in aula e non era presente nemmeno davanti alla settima sezione del tribunale penale dove, sempre ieri, è proseguito nei suoi confronti un altro processo per corruzione. Si tratta di una propaggine del procedimento relativo alle tangenti che una società del gruppo Fininvest avrebbe pagato a personale della guardia di finanza per ottenere ammorbidimenti

Birra alla frutta
arriva
una novità
tutta italiana

ROMA Birre con meno conservanti, ma anche alla frutta e con maggiori valori nutrizionali: puntano ad ampliare offerta e mercato i birrai italiani che ieri hanno firmato un accordo con il dipartimento di scienze degli alimenti dell'Università di Perugia. Dall'intesa, sottoscritta dal direttore del consorzio Birraviva (formato da tutte le aziende industriali che producono birra in Italia: Heineken Italia, Birra Peroni Industriale, Carlsberg Italia, Birra Forst, Birra Menebrea e Birra Castello di Udine), Daniele Rossi, è dal rettore dell'Ateneo, Giuseppe Calzoni, è nato il primo «Centro di eccellenza per la birra» in Italia, che avrà il compito di promuovere la ricerca nel campo della produzione, dello sviluppo e della certificazione qualitativa della birra e soprattutto a tutela del consumatore. Oltre alla certificazione il C.E.B. potrà eseguire specifiche analisi di laboratorio; realizzare programmi di ricerca e sperimentazioni; studiare, progettare e realizzare programmi d'istruzione e di formazione a livello regionale, nazionale ed internazionale. «Avevamo bisogno - ha spiegato Rossi - di un ente che controllasse i fornitori di cereali e che ne certificasse la qualità. Ma il Ceb studierà anche nuovi prodotti da immettere sul mercato locale - che oggi fattura 4.000 miliardi al consumo - come birre arricchite con la frutta o fatte con diversi tipi di malto.

In Italia ogni anno - hanno ricordato gli imprenditori della birra - vengono consumati quindici milioni e mezzo di ettolitri di birra di cui tre milioni importati da paesi stranieri, mentre i produttori italiani esportano il quindici per cento della produzione. Ogni cittadino consuma in media ventisei litri all'anno, il minimo europeo dove il consumo procapite si aggira sui 30 litri a persona. A Casalina, vicino al capoluogo umbro sarà creato un impianto di birra pilota dove i ricercatori dell'Università potranno studiare le varie fasi di lavorazione della bevanda al malto. «Le prospettive della birra in Italia - ha detto Stefano Genovese, direttore di Assobirra - sono in ascesa e con questa ricerca pensiamo di acquisire nuovi clienti e tutelare quelli attuali».

SALUTE

Bambini romani «malati» di smog
Colpiti i polmoni e rischio allergia

ROMA Bambini romani malati di smog. La loro salute respiratoria è infatti seriamente compromessa dall'inquinamento atmosferico ed i loro polmoni sono come quelli di un adulto, invecchiati precocemente. Preoccupante anche la diffusione delle allergie. Equanto rileva uno studio condotto su 132 scolari romani tra i 4 ed i 18 anni, da cui è emersa una ridotta funzionalità polmonare dei soggetti intervistati rispetto alla media, riduzione che è maggiore nei bambini con meno di 10 anni (fino al 23%). L'indagine è stata condotta in un complesso didattico privato dal Cesaer, diretto da Aldo Ferrara, docente di malattie respiratorie dell'Università di Siena. Ciascun soggetto ha affermato di non aver mai fumato. «La prima cosa da sottolineare - spiega Ferrara - è che l'impatto dello smog sulla salute dei bambini è maggiore rispetto a quello che subiscono gli adulti: ciò perché i primi hanno una ridotta superficie bronchiale e respiratoria». Di conseguenza, aggiunge, «è maggiore l'esposizione al rischio di malattia respiratoria». E le difficoltà respiratorie colpiscono nella stessa maniera abitanti del centro e della periferia. L'altro dato riscontrato è l'elevato rischio allergie: nel campione è pari al 26% contro il 16% dei soggetti allergici adulti, che sale al 20% per i bambini.

Immigrato si lancia dal balcone del commissariato
Palermo, temeva di essere rimpatriato. Ora è in prognosi riservata

ROMA «I poliziotti mi hanno detto che mi avrebbero portato in un centro di accoglienza in attesa dell'espulsione. Ho avuto paura e mi sono gettato dal balcone perché volevo morire»: così Mhina Yustini, 42 anni, l'immigrato tanzaniano spiega in ospedale il suo gesto disperato.

Yustini si è lanciato ieri mattina dal primo piano di una palazzina della polizia a San Lorenzo, che ospita, tra l'altro, l'Ufficio Stranieri. Nella caduta ha riportato la frattura scomposta dell'omero, un trauma toracico e un trauma cranico. Ora è ricoverato al Centro traumatologico ospedaliero in

prognosi riservata, in attesa di essere operato. L'extracomunitario era stato trasferito all'Ufficio stranieri della Questura per gli adempimenti di rito, subito dopo la sua scarcerazione. Arrestato dai carabinieri a Mondragone (Caserta), l'uomo era stato condannato per spaccio di droga ed aveva appena finito di scontare un anno e mezzo di carcere.

«Sono stanco di soffrire - ha aggiunto l'extracomunitario, sdraiato in barella - sono stato arrestato tante volte per reati che non ho commesso. Non voglio tornare nel mio Paese, mi piacerebbe rimanere in Italia trovando un lavoro onesto». Una conferma questa della versione dei fatti fornita dalla questura: «Si è gettato dal balcone all'improvviso, cercando di scappare forse perché temeva di essere accompagnato alla frontiera e rimandato nel proprio Paese» hanno dichiarato Yustini, che sostiene di essere in Italia da 20 anni, ha ricevuto subito la caduta il massimo di assistenza dalla polizia. È stato prima trasportato all'ospedale di Villa Sofia e, dopo le prime cure, trasferito al vicino Cto, per la risoluzione chirurgica della frattura scomposta all'omero.

Notizie liete
LAUREA
Auguri dagli zii, zie e cugini tutti alla neolaureata dottoressa Emiliana Gabbione
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17
numero verde 800/865021
fax 06/69922588
IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18
numero verde 800/865020
LA DOMENICA dalle 17 alle 19
fax 06/69996465
N.B. Le prenotazioni devono pervenire tassativamente 48 ore prima della data di pubblicazione.

SCHEDA DI ADESIONE
Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni
Periodo: 12 mesi 6 mesi
Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno
Nome Cognome
Via n° civico
Cap Località Prov
Tel Fax Email
Titolo studio Professione
Capofamiglia SI NO Data di nascita
Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedisce all'indirizzo indicato
Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:
Carta Si Diners Club Mastercard American Express
Visa Eurocard Numero Carta
Firma Titolare Scadenza
I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che interdice, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

l'Unità
DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO PIETRO SPATARO
VICE DIRETTORE ROBERTO ROSCANI
CAPO REDATTORE CENTRALE MADDALENA TULANTI
L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A.
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE MARIO LENZI
AMMINISTRATORE DELEGATO ITALO PRARIO
CONSIGLIERI
GIAMPAOLO ANGELUCCI
FRANCESCO RICCIO
PAOLO TORRESANI
CARLO TRIVELLI
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
Tel. 06/699961, fax 06/6783555
20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67, tel. 0032 2850893
20045 Washington, D. C. National Press Building
529 14th Street N. W., tel. 0012026628907
Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

l'Unità
Servizio abbonamenti
Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)
n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3)
n. 5 L. 215.000 (111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)
Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.
Per informazioni: Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996170-71 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800/254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.
Tariffe pubblicitarie
A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6)
Feriale Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,6) L. 6.680.000 (Euro 3.449,9)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,2) L. 5.345.000 (Euro 2.760,4)
Marchette di test. 1° fasc. L. 4.286.000 (Euro 2.200,6) - Marchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)
Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,5)
Finanz. Legali/Concess. Aste/Appalti: Feriali L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,4)
Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
DIREZIONE GENERALE: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611
Area di Vendita
Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611; Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 17/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 16A/5 - Tel. 080/549111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7393111 - Palermo: via Lancini, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via S. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/33520
Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale: 20134 MILANO - Via Lucidate, 56 - Torin - Tel. 02/748271 - Telex: 02/7001941
Divisione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Lucidate, 56 - Torin - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70105088
0198 ROMA - Via Salara, 22a - Tel. 06/852151 - 20134 MILANO - Via Lucidate, 56 - Torin - Tel. 02/748271
40121 BOLOGNA - Via Caroli, 8/F - Tel. 051/4210180 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 48 - Tel. 055/561277
Stampa in facsimile:
Se Be: Roma - Via Carlo Presutti 130
Satim S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Statale del Glor. 137
SIS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5° - 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021
oppure inviando un fax al numero 06/69922588
IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,
LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020
oppure inviando un fax al numero 06/69996465
TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.
N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.
RICHIESTA COPIE ARRETRATE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188
oppure inviando un fax al numero 06/69922588
TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.
LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.
N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

